

10° Torneo Ultras **FRANCESCO** *Per Sempre*



DALL'8 AL 15 GIUGNO - STADIO COMUNALE TERAMO



**L'ORGOGGIO DI QUESTA CURVA VI RENDE IMMORTALI...
IL VOSTRO RICORDO NEI NOSTRI IDEALI**

Cari Fratelli di Curva,

ci siamo lasciati durante la serata di chiusura del torneo dell'anno scorso con la speranza di essere oggi lì con voi per ricordare i nostri Angeli della Est, ma la giustizia italiana, quella che abbiamo imparato a conoscere fin troppo bene in questi anni, mi ha riservato un trattamento particolare ed ora sono costretto a scrivervi da questa cella del carcere di Viterbo.

Mi stanno separando da voi fisicamente, ma mai potranno allontanarmi da voi con la mente.

Evado e volo verso di voi ogni volta che mi scrivete e il mio spirito è più libero che mai quando penso alla mia Curva e al mio caro Francesco, a Massimo, a Bruno, a Teschio, a Micio e a tutti quei ragazzi che troppo prematuramente ci hanno lasciati.

Sono in mezzo a voi oggi come sempre quando varcate le porte di questo stadio che ci ha cresciuti e sono presente oggi più che mai quando dai gradoni della Est si alzano forti i nomi di chi dall'alto ci protegge e ci guarda.

E' inutile dirvi quanto mi faccia male non poter fisicamente dare una mano e impegnarmi in tutte le fasi dell'organizzazione, ma tempo per piangere ora non ce ne, ora posso solo stringere i denti e continuare a lottare per riabbracciarvi il prima possibile.

La vostra vicinanza, la vostra solidarietà, ogni piccolo gesto che va da un piccolo pensiero ad una scritta mi hanno dato una forza incredibile e per questo voglio ringraziarvi oggi tutti.

Nel decennale del torneo "Francesco per sempre", che rappresenta un momento d'incontro tra il cielo e la terra, è vivo a distanza di anni e anni un sentimento di cui dobbiamo andare fieri!

Quello che noi proviamo per i nostri fratelli scomparsi è difficile da spiegare e forse questo sentimento è l'essenza della nostra curva che si è forgiata sull'incrollabile volontà di onorare i nostri ragazzi.

Ed oggi per loro e per i nostri valori, siamo chiamati a continuare quella tradizione Ultras che tutti abbiamo contribuito a formare, e che non possiamo permetterci di far finire.

Solo se continueremo a coltivare la nostra amicizia e l'essere Ultras il ricordo di Francesco, Massimo, Bruno, Teschio e Micio e dei Ragazzi della Est non morirà mai.

Sappiamo che i tempi sono cambiati, molti di noi si sono sposati e i bambini nati stanno a testimoniare che gli anni passano, ma nulla può giustificare un distacco totale e quindi, proprio ai sentimenti che ci hanno unito, voglio chiedervi che il torneo che compie 10 anni quest'anno rappresenti un punto di ripartenza e un momento di intima riflessione tra vecchi e nuovi Ultras per far sì che questo momento di ricordo duri per sempre.

Scusate se mi sono dilungato, voglio chiedervi una cosa sola: date un bacio alla lapide posta nella nostra curva pure da parte mia, alzate in alto le mani al cielo e che il silenzio della notte sia interrotto dai nostri cori.

Un abbraccio a tutti soprattutto ai famigliari di Checco, Bruno, Massimo, Teschio e Micio e dei Ragazzi della Est.

Concludo con una frase di una sciarpa che custodisco gelosamente:

NONOSTANTE TUTTO, NONOSTANTE TUTTI, CONTINUIAMO A LOTTA PER UN GRANDE IDEALE.



TUTTINCORTEO

1913-2013
CENT'ANNI DI DIAVOLO

DOMENICA 9 GIUGNO 2013
RADUNO ORE 18
GLORIOSO STADIO COMUNALE

**IL CORTEO ATTRAVERSERÀ LE VIE DEL CENTRO
STORICO PER CONCLUDERSI SOTTO LA CURVA EST.
DA LÌ IN POI SI PROSEGUIRÀ CON IL DECIMO TORNEO
FRANCESCO PER SEMPRE.**

**DI QUESTA TERRA LA TRADIZIONE...
DELLA SUA GENTE L'ORGOGGIO!
MANIFESTALO**

SQUADRE PARTECIPANTI E GIRONI

GIRONE A

GAMMARANA
VILLA MOSCA
P.A.T.

GIRONE B

COLLEPARCO
SCOPPIATI
DINAMO KULONE

GIRONE C

COLLEATTERRATO
VECCHI
CARMINE VIVE

GIRONE D

LI' MODS
PROFANI
I PIU' ROZZI

REGOLAMENTO

La formazione che si classificherà al primo posto riceverà in premio la Coppa del Torneo e provvederà a custodirla per un anno intero, prima di rimetterla in palio alla successiva edizione del Torneo. Ciascun componente delle squadre classificatisi dal 1° al 3° posto sarà premiato con una medaglia. I premi previsti sono: **PREMIO “MASSIMO”** al capocannoniere del Torneo, **PREMIO “TESCHIONE”** al miglior portiere del Torneo, **PREMIO “DOMENICO”** alla migliore rivelazione del Torneo e **PREMIO “BRUNO”** alla squadra più simpatica e goliardica del torneo. Il **PREMIO “MICIO”**, viene assegnato alla squadra che nell’esprimere il ricordo dei Ragazzi attraverso gli strumenti di tifo più comuni, e cioè striscioni, stendardi o adesivi, dimostrerà di avere avuto l’idea più bella e originale. In ultimo, ma non meno importante, sarà presente come sempre l’ambitissimo premio della squadra più scandalosa, ridicola, alcolizzata del Torneo, che realizzerà il minor numero di punti nella fase di eliminazione: **LA CUCCHIARELLA DI LEGNO. Come in ogni occasione, il Torneo e lo spirito “agonistico” passano in secondo piano quando vanno in scena l’inimitabile spirito dell’aggregazione e dell’amicizia ULTRAS ed il ricordo dei nostri amici che hanno dato moltissimo per la nostra EST.**

“Vincenti” passate edizioni: 2004 I Più Rozzi / 2005 Colleaterrato / 2006 Colleparco / 2007 Gammarana / 2008 Gammarana / 2009 Gammarana / 2010 Thc/ 2011 Li Mods/ 2012 Gammarana.

SABATO 8/6/2013

ONORIAMO IL VOSTRO RICORDO

La prima giornata del torneo, dopo le partite e prima dell'evento serale, si aprirà ufficialmente anche quest'anno con la **TORCIATA PER TUTTI I RAGAZZI DELLA EST**. Il torneo rappresenta un'occasione per ricordare ed onorare i Ragazzi della Est, ma la torciata è un momento che più di qualsiasi altro simboleggia lo spirito del torneo stesso. In tempi duri come questo, in cui la repressione non ci permette di vivere più lo stadio con gli strumenti di tifo a noi cari, il ricordo dei fratelli di curva che ci hanno prematuramente lasciato, non deve comunque essere in nessun modo accantonato. Basta pensare che durante questa stagione, con il ritorno tra i professionisti, ci è stato impedito di entrare allo stadio, in occasione degli anniversari, gli standardi per i ragazzi, perché non autorizzati. La torciata è, quindi, l'occasione giusta per ricordare, nel modo che meritano, coloro che tanto hanno dato alla causa della Est. Tutto ciò avvalorato dall'atmosfera della nostra Curva, dalla presenza di tutti gli Ultras, lontano da restrizioni di ogni genere, per ricordare chi non c'è più e per ribadire che gli Ultras della Curva Est non muoiono mai.

ORE 17.00

CAMPO 1 GAMMARANA – PANZE ALCOLICHE TERAMANE

CAMPO 2 COLLEPARCO – DINAMO KULONE

ORE 18.00

CAMPO 1 VECCHI – CARMINE VIVE

CAMPO 2 LI' MODS – I PIU' ROZZI

ORE 20.00

TORCIATA PER TUTTI I RAGAZZI DELLA EST

ORE 22.00

“JUNGLE SPEED” in concerto

DOMENICA 9/6/2013

1913 – 2013 STORIA, ORGOGLIO, PASSIONE . . .

CENT'ANNI DI TRADIZIONE

Il 15 Luglio 1913, alle ore 15, a Teramo, il calcio fa la sua prima comparsa. In questi cento anni non è trascorsa solo la storia di uno sport, o la storia di una squadra di calcio, ma la storia di tutti noi, della nostra terra, legata a doppio filo ad una passione per una maglia che è leggenda e non per quelli che sono i titoli o le vittorie conseguite sul campo, ma per le gioie, i dolori e le emozioni regalate ai teramani in tutto questo tempo. In un torneo dedicato al ricordo di chi non c'è più, la mente non può che volare a tutti quei visi che in cento anni, dagli spalti, hanno rappresentato, in bianco e nero o a colori, la grandezza della Teramo Calcio più di qualsiasi calciatore. All'interno del torneo non potevamo non celebrare questo storico evento: dedicheremo, infatti, questa giornata al centenario con vari eventi e per tutta la settimana, con l'inaugurazione, da lunedì 10, di una mostra della storia della Teramo Calcio che sarà possibile visitare per tutta la durata del torneo. Il tutto si svolgerà rigorosamente nello scenario più adatto, quello che ha accompagnato la Teramo Calcio per buona parte della sua storia: il glorioso Stadio Comunale che, a differenza di quanto sosteneva qualcuno, è ancora qui ed, anche attraverso il nostro torneo, continua a svolgere la sua naturale funzione sportiva ma soprattutto sociale. Venite a vedere per credere, soprattutto per chi è ancora scettico e pensa che sia meglio una colata di cemento, rispetto alla salvaguardia ed alla valorizzazione di quest'importante spazio della città. In particolare, il corteo delle 18 sarà l'evento più importante della giornata: dobbiamo essere in tanti! Sarà l'occasione per portare la passione che la Teramo Calcio ha creato in questi cento anni, per le vie della città che da sempre rappresenta. Sarà un corteo molto significativo, al quale invitiamo tutti quelli che sostengono le sorti del Diavolo, tutti quelli che, al solo pensiero del Teramo Calcio 1913, hanno un colpo al cuore legato a un ricordo, ad un emozione, una passione, un immenso amore.

Per via di un "improvviso impegno" al "Padronale" di Piano d'Accio rinviamo alcune iniziative previste per questa giornata: i murales degli Ultras e l'animazione per bambini. Ripromettendoci di proporle comunque all'interno del torneo. Prima della gara con l'Aquila, siete tutti comunque invitati allo Stadio Comunale per aspettare tutti insieme la partita. Dopo la gara comunque vada tutti al corteo per onorare la nostra centenaria storia.

ORE 18.00

Raduno CORTEO PER IL CENTENARIO DELLA TERAMO CALCIO

(Il raduno è allo Stadio Comunale, da lì partiremo per attraversare tutte le vie del centro per poi tornare allo Stadio Comunale, si invitano tutti a partecipare muniti di bandiera biancorossa, passione e orgoglio).

ORE 22.00

BONGHI E PERCUSSIONI

LUNEDI' 10/6/2013

ORE 19.00

CAMPO 1 GAMMARANA – VILLA MOSCA

CAMPO 2 COLLEPARCO – SCOPPIATI

ORE 20.00

CAMPO 1 VECCHI - COLLEATTERATO

CAMPO 2 LI' MODS – PROFANI

ORE 21.00

Apertura mostra “CENT’ANNI DI TERAMO CALCIO...CENT’ANNI DI PASSIONE”

(la mostra è aperta al pubblico per tutta la durata del torneo dalle ore 17 alle 24)

ORE 22.00

“REBELLIOUS JUKEBOX” Dj Set



MARTEDI' 11/6/2013

CONTRO LA TESSERA DEL TIFOSO

Quest'anno abbiamo potuto constatare sulla nostra pelle le nefaste conseguenze di questo becero strumento repressivo. Con il ritorno del magico Teramo tra i professionisti anche per noi è arrivato il tempo di confrontarci con la tessera e tale circostanza ha prodotto molte delle situazioni che avevamo previsto. Inizialmente abbiamo deciso di presenziare nelle partite che vedevano il Diavolo giocare in trasferta, ma il continuo confronto con situazioni paradossali in cui venivamo quasi sempre accolti come ospiti indesiderati, alla mercè degli sbirri e rinchiusi in recinti come deportati, ci hanno fatto prendere la durissima decisione di non continuare ad andare in trasferta, almeno fino a quando non riusciremo a mantenere intatta la nostra dignità.

Anche il confronto con il biglietto nominale, pur essendo lo stesso in vigore da diversi anni, per noi è diventato consuetudine solo da questa stagione: è stato drammatico abituarsi all'idea di essere identificati e schedati per andare a vedere una partita di pallone. Se ci pensate tutto ciò è assurdo e trova giustificazione solo nella paura che chi detiene il potere ha nei confronti di un libero pensiero e del nostro modo di essere Ultras. Altre giustificazioni all'introduzione di queste assurde disposizioni non sono rintracciabili, neanche con la tanto decantata violenza negli stadi: niente può giustificare una tale limitazione della libertà personale, in barba a sacrosanti diritti garantiti dalla costituzione, in un Paese che continua a definirsi civile. Noi continuiamo, oggi e per il futuro, a ribadire il nostro NO alla tessera, nonostante possa sembrare che di differenze con il biglietto nominale non ci siano, anche perché entrambe le misure sono dettate dalle stesse regole; noi continuiamo a sostenere, così come facevamo su uno dei primi numeri della nostra fanzine parlando dell'ultimo gradino di una immaginaria scala repressiva, che la tessera è il baratro di "non-ritorno" al quale non ci possiamo piegare, se vogliamo continuare a vivere in una certa maniera lo stadio e il nostro ideale.

ORE 19.00

CAMPO 1 VILLA MOSCA – PANZE ALCOLICHE TERAMANE

CAMPO 2 DINAMO KULONE - SCOPPIATI

ORE 20.00

CAMPO 1 COLLEATTERATO – CARMINE VIVE

CAMPO 2 PROFANI – I PIU' ROZZI

ORE 21.00

**VIDEO PROIEZIONI, DIBATTITO E MATERIALE INFORMATIVO SUL
TEMA DELLA TESSERA DEL TIFOSO**

ORE 22.00

Dj set "STONED MINDS"

MERCOLEDI' 12/6/2013

I VOSTRI ABUSI SEMPRE IMPUNITI

Anche quest'anno riproponiamo quest'importante iniziativa alla quale teniamo tanto e non perché abbiamo voglia di puntare il dito verso qualcuno, ma perché abbiamo una grandissima sete di giustizia vera, perché desideriamo fermamente che finisca lo schifo che proviamo quando la vita di un cittadino viene spezzata per mano di rappresentanti dello Stato e, un evento di tale gravità, non abbia la stessa giustizia o la stessa rilevanza che si concede a qualsiasi altro caso non rappresenti un abuso di potere da parte di chi dovrebbe, al contrario, tutelare le vite e le esistenze dei cittadini. Siamo delusi, per esperienza "personale", da quegli organi che dovrebbero garantire giustizia a tutti e riteniamo che solo con una presa di coscienza dal basso si possono realmente cambiare le cose: per questo crediamo nell'importanza di questa iniziativa, perché se anche questa rappresenta solo un altro granello di sabbia nell'arido deserto della disinformazione generale, siamo convinti che possa comunque servire a smuovere le coscienze di chi ha ancora il coraggio di non girare lo sguardo dall'altra parte e di fermarsi, invece, a riflettere.

Quest'anno abbiamo deciso di raccontare la storia di Aldo Bianzino.

Aldo viene arrestato venerdì 12 ottobre 2007 a Pietralunga, nella sua casa di campagna vicino Città di Castello, per coltivazione e detenzione di canapa indiana e trasferito nella stessa giornata al carcere di Capanne a Perugia, dove deve restare in isolamento almeno fino a lunedì 15 ottobre, quando incontrerà il giudice titolare dell'inchiesta.

Sabato 13 ottobre alle ore 14 il legale d'ufficio incontra Aldo e riferisce alla moglie di averlo trovato in buona salute.

Domenica 14 ottobre, al mattino, la famiglia viene informata che Aldo è morto. Aldo sarebbe morto per malattie cardiache e non presenterebbe segni esterni di violenza; conoscendo Aldo come persona sana, la

famiglia non ci crede e chiede l'autopsia. L'autopsia viene affidata al dott. Lalli, un medico legale noto per essere eticamente irreprensibile e dal cui esame risulta che Aldo è morto per cause non accidentali e che il suo cadavere presenta chiari segni di lesioni traumatiche: 4 ematomi cerebrali, fegato e milza spappolati, 2 costole fratturate.

Il giudice Petrazzini (lo stesso che aveva condotto l'inchiesta sulla coltivazione e detenzione di canapa indiana) apre formalmente una indagine per omicidio volontario, ma, a tutt'oggi, l'unico finito sotto processo è Gianluca Cantoro, una guardia carceraria, condannato a un anno e mezzo con pena sospesa, colpevole di omissione di soccorso, falso e omissione di atti d'ufficio. Pena ridicola se confrontata alla gravità del reato. Perché quella notte le cose andarono diversamente da come si ostina a raccontarle la guardia del carcere. Aldo Bianzino non morì all'improvviso per un aneurisma cerebrale – come hanno cercato di dimostrare, senza riuscirci, i periti della difesa della guardia carceraria – ma si è spento lentamente e fra atroci dolori per un'emorragia cerebrale detta subaracnoidea, dalla quale avrebbe potuto salvarsi se accompagnato d'urgenza in ospedale. Invece, nonostante le urla e i lamenti del prigioniero – in carcere perché in possesso di alcune piantine di canapa indiana – nessuno corse in suo aiuto. Cantoro finse di non sentire e il medico non arrivò se non per constatare il decesso.

Sin da subito, l'agente ha cercato di truccare i registri per camuffare la sua colpa e l'amministrazione carceraria – nel panico per l'accaduto – prima ha creduto alla tesi di un complotto di detenuti contro la polizia penitenziaria, poi alla versione del campanello d'emergenza rotto.



I legali e i periti della famiglia Bianzino hanno spiegato con chiarezza in aula, documenti alla mano, che Aldo avrebbe potuto salvarsi vista la vicinanza al carcere di Capanne di un ottimo ospedale, quindi, come precisa il legale Fabio Anselmo, “la negazione del soccorso a una persona imprigionata altro non è che tortura, alla faccia dell’articolo 13 della Costituzione”. Perché su questo caso si adombrano anche forti sospetti di torture fisiche subite prima del decesso. Sospetti che è stato impossibile verificare, visto che il giudice ha archiviato la faccenda e dunque gli accertamenti incrociati sul legame fra le cause della morte, la colpa del secondino e l’eventuale compartecipazione di chi disponeva delle chiavi della cella. Perché l’agente condannato non le aveva, quindi non c’entra con le botte, tante, date ad Aldo e i cui segni erano evidenti sul cadavere. L’autopsia parlava chiaro: Aldo è morto per cause non accidentali e il suo cadavere presentava chiari segni di lesioni traumatiche. Eppure il pm, Giuseppe Petrazzini, che ha comunque incentrato 65 domande su 120 sulle cause della morte, ha poi rinunciato a dimostrare che Aldo avrebbe potuto essere salvato, evitando quindi di aggravare il capo d’imputazione contro l’agente di polizia penitenziaria che avrebbe previsto il doppio della pena dato che dall’omissione di soccorso è scaturita la morte. Il tutto con il risultato che ai figli di un uomo entrato in carcere in perfetta salute e morto in poche ore non è restata che la rabbia e la frustrazione. La sentenza è un passo avanti verso la Verità, che resta però ancora tutta da appurare.

Oltre alle proiezioni video e al materiale informativo che proporremo stasera sulla storia di Aldo, sabato in occasione della serata finale avremo il piacere di avere la testimonianza diretta dei famigliari e rappresentanti del comitato “verità per Aldo”, che saranno nostri graditi ospiti.

CONTINUEREMO CON I NOSTRI MEZZI A DENUNCIARE TALI ABUSI, CON IL “PRIVILEGIO” DI CHI CONOSCE BENE L’IMPUNITA’ DEGLI UOMINI IN DIVISA.

ORE 19.00

QUARTI DI FINALE

CAMPO 1 Q1 1^gir. A – 2^gir. C

CAMPO 2 Q2 2^gir. A – 1^gir. C

ORE 20.00

QUARTI DI FINALE

CAMPO 1 Q3 1^gir. B – 2^gir. D

CAMPO 2 Q4 2^gir. B – 1^gir. D

ORE 22.00

VIDEO PROIEZIONI E MATERIALE INFORMATIVO SULLA STORIA DI ALDO BIANZINO.

I video che saranno proiettati:

Cortometraggio “Articolo 7”(nel 2008, nell’ambito della campagna di sensibilizzazione “Human Rights Day”, in occasione del 60° anniversario della dichiarazione dei diritti dell’uomo, furono pubblicati 30 corti ispirati ai 30 articoli della dichiarazione. La regista Tekla Taidelli ha scelto di raccontare la storia di Aldo Bianzino per parlare dell’articolo 7: “*Tutti sono eguali davanti alla legge e hanno diritto, senza alcuna discriminazione, ad una eguale tutela da parte della legge. Tutti hanno diritto ad una eguale tutela contro ogni discriminazione che violi la presente Dichiarazione come contro qualsiasi incitamento a tale discriminazione*”).

Intervista a Roberta Ragusi (Compagna di Aldo Bianzino, arrestata anche lei insieme ad Aldo. Roberta anche lei ci ha lasciati, sconfitta da un male incurabile, ma la sua testimonianza è importantissima per capire questa storia).

Ricostruzione processuale.

GIOVEDI' 13/6/2013

SIETE SEMPRE CON NOI

Quest'anno, nella serata da sempre dedicata alle proiezioni video in ricordo dei nostri fratelli di Curva che ci hanno prematuramente lasciato, abbiamo deciso di proiettare un video documentario realizzato da noi. Anche questo vuole essere un modo per celebrare dieci anni di torneo. Parlare di celebrazione non è neanche giusto, o meglio, non ci piace: preferiamo parlare di "vita" del torneo, una vita che cammina affianco a quella del nostro movimento. Tanta è la repressione cresciuta negli stadi in questi anni, tanta è stata, di contro, la crescita del torneo, mantenendo ben saldo il suo primordiale obiettivo che è quello del ricordo dei Ragazzi della Est che ci hanno lasciato, divenendo allo stesso tempo un contenitore di tutto quel vivere Ultras che ci portiamo dentro ogni giorno e che ha trovato anche in questa occasione il modo per esprimersi, ricordare, trasmettere, aggregare. In questo momento, mentre scriviamo, saltano fuori all'improvviso nella nostra mente i volti di chi ci ha lasciato ed ha vissuto il torneo con noi: la presenza di Bruno... con la "P" maiuscola, il sorriso di Micio, partecipe con la sua praticità ed allo stesso tempo con la sua spensieratezza, ma anche tutti quei ragazzi che hanno passato solo qualche serata con noi, che magari col movimento Ultras o con il tifo al Teramo c'entravano poco o niente e che non ci sono più. Anche per loro è questo torneo, così come lo è per tutti quei ragazzi che hanno calcato i gradoni della Est anche solo per una volta e che ora non ci sono più. Non sentirete i loro nomi, ma il loro spirito è qui, custodito nel più grande centro d'aggregazione che questa città abbia mai avuto: la Curva Est. Ci viene da pensare a Massimo e Teschione, che sono l'esempio lampante di come il ricordo sopravviva al tempo, con la stessa emozione e partecipazione. Questo torneo è nato in un marzo del 2004. Faceva freddo, tanto freddo, in un campetto di periferia, tutti amici, spirito Ultras, con il cuore lacerato e il bisogno di fare qualcosa: ricordare, continuare a gettare semi, partire da un sorriso, "quel" sorriso, bello come una stella, partito troppo in fretta, tornato in mezzo alle altre stelle.

FRANCESCO PER SEMPRE.

ORE 19.00

SEMIFINALE

S1 VINC. Q1 – VINC.Q3

ORE 20.00 SEMIFINALE

S2 VINC. Q2 – VINC.Q4

ORE 22.00

**VIDEO PROIEZIONE CELEBRATIVA DELLA DECIMA EDIZIONE
DEL TORNEO "FRANCESCO PER SEMPRE"**

VENERDI' 14/6/2013

LIBERATE DAVIDE

Lo gridiamo da Ultras sempre. Negli stadi, nelle strade, in ogni occasione: **LIBERATE DAVIDE.**

E questa sera lo vogliamo gridare più forte. **LIBERATE DAVIDE.**

Ma questa sera vogliamo gridarlo anche da amici. **LIBERATE DAVIDE.**

Perché Davide ci manca come Ultras, condottiero sempre in prima linea, guida e saggezza, valori Ultras, valori di Curva Est, come ama ripeterci nelle sue lettere.

Perché Davide ha dato sempre un'importanza fondamentale alla crescita della curva attraverso il valore del ricordo di chi ci ha lasciato prematuramente, nell'avanzare di una storia, quella del nostro movimento, che attraversa le generazioni e che si è dimostrata perfino più forte della morte, attraverso l'arma del ricordo e che fa in modo che chi c'è stato ci sia sempre, in mezzo a noi.

Per questo Davide ha sempre tenuto tanto a questo torneo e ha contribuito in maniera decisiva alla sua crescita.

Davide ci manca come amico, ci manca la quotidianità, ci manca il suo spirito compagno, ci mancano il suo sorriso e le sue battute, ci mancano un macello di cose che si mischiano fra le lacrime e i sorrisi, mentre scriviamo. Ci manca Davide.

Come direbbe Iaoni... "Ridateci il germoglio!"

Questa sera è tutta per te e non basta a dirti quanto ci manchi, quanto manchi ai tuoi Ultras, ai tuoi amici, alla tua Est, alla tua Teramo.

Che ti giunga forte il nostro abbraccio e il nostro sostegno, e il grido che ci accompagna ovunque, negli stadi, nelle strade, in ogni occasione: **LIBERATE DAVIDE.**

ORE 20.00

Apertura della serata dedicata a Davide con video proiezioni e materiale informativo.

ORE 21.00

"NO MAS" in concerto

ORE 22.00



in concerto

SABATO 15/6/2013

ORE 18.00

FINALE 3°POSTO

PERD.S1 – PERD.S2

ORE 20.00

FINALE

VINC. S1 – VINC.S2

A SEGUIRE PREMIAZIONI E FUOCHI D'ARTIFICIO

ORE 21.30

CENA SOCIALE

ORE 23.00

Jamaican Dj set “ORIGINAL MODS TERAMO”



SOTTOSCRIZIONE POPOLARE DI AUTOFINANZIAMENTO



**Questo torneo si autofinanzia con il
contributo di tutti.**

**Pertanto chi ritiene opportuno, in base alle
proprie disponibilità, è invitato a dare il
proprio sostegno attraverso l'acquisto di
un biglietto della sottoscrizione popolare.**

*Come forma di gratitudine nei confronti di chi sosterrà questa
iniziativa, sarà offerto un volo per due persone a Londra.*

Per tutte le informazioni:

www.contraccolpo.net



VERITA' PER ALDO!

QUALCUNO BUSSA ALLA TUA PORTA. E' LO STATO.
TI PORTA VIA DALLA TUA FAMIGLIA. DA TUO FIGLIO DI 14 ANNI.
TI ACCUSA DI AVER COLTIVATO DELLE PIANTE DI MARIJUANA.
TI METTE IN CELLA.
TI UCCIDE.

NON E' L'ARGENTINA DEI COLONNELLI NE L'UNIONE SOVIETICA
DI STALIN. E' L'ITALIA DI MASTELLA E DI AMATO.
ALDO BIANZINO E' STATO ASSASSINATO IN CARCERE.
UCCISO DUE VOLTE. PRIMA DAI SUOI CARNEFICI
E POI DAI MEDIA CHE LO HANNO IGNORATO.

MERCOLEDI' 10° TORNEO ULTRAS FRANCESCO *Per Sempre*

12/6

ORE 22

I VOSTRI ABUSI SEMPRE INPUNTI

GLORIOSO STADIO COMUNALE TERAMO

OLTRE AL TORNEO DI CALCETTO LE SERATE

SARANNO CARATTERIZZATE DA EVENTI COLLATERALI

SABATO 8/6

"ONORIAMO IL VOSTRO RICORDO"

ORE 20.00 TORCIATA IN MEMORIA
DI TUTTI I RAGAZZI DELLA EST.

ORE 22.00 JUNGLE SPEED
IN CONCERTO.

DOMENICA 9/6

"1913-2013 STORIA, ORGOGLIO,
PASSIONE... CENT'ANNI DI TRADIZIONE"

ORE 11.00 IN POI "MURALES DEGLI
ULTRAS"

ORE 15.00 INIZIATIVA PER BAMBINI
CON ANIMATORI.

ORE 18.00 RADUNO, CORTEO PER IL
CENTENARIO DELLA TERAMO CALCIO.
(IL CORTEO ATTRAVERSERÀ LE VIE DEL
CENTRO STORICO)

ORE 22.00 BONGHI E PERCUSSIONI

LUNEDÌ 10/6

ORE 21.00 APERTURA MOSTRA

"CENT'ANNI DI TERAMO CALCIO...
CENT'ANNI DI PASSIONE"

ORE 22.00 REBELLIOUS JUKEBOX DJ SET

MARTEDÌ 11/6

"CONTRO LA TESSERA DEL TIPOSO"

ORE 21.00 VIDEO PROIEZIONI, DIBATTITO
E MATERIALE INFORMATIVO SUL TEMA.

ORE 22.00 STONED MINDS DJ SET

MERCOLEDÌ 12/6

"I VOSTRI ABUSI SEMPRE IMPUNITI"

ORE 22.00 VIDEO PROIEZIONI E
MATERIALE INFORMATIVO SULLA
STORIA DI ALDO BIANZINO.
(FAMIGLIARI E RAPPRESENTANTI DEL
"COMITATO VERITÀ PER ALDO"
SARANNO NOSTRI GRADITI OSPITI
NELLA SERATA FINALE DEL 15/6)

GIOVEDÌ 13/6

"SIETE SEMPRE CON NOI"

ORE 22.00 VIDEO PROIEZIONE
CELEBRATIVA DELLA DECIMA EDIZIONE
DEL TORNEO "FRANCESCO PER SEMPRE."

VENERDÌ 14/6

"LIBERATE DAVIDE"

ORE 22.00 APERTURA DELLA SERATA
DEDICATA A DAVIDE CON VIDEO PROIEZIONI
E MATERIALE INFORMATIVO.

ORE 21.00 **110-1165** IN CONCERTO

ORE 22.00 GASPARAZZO IN CONCERTO

SABATO 15/6

FINALI DEL TORNEO, PREMIAZIONI
E FUOCHI D'ARTIFICIO.

ORE 21.30 CENA SOCIALE

ORE 23.00 JAMAICAN DJ SET
ORIGINAL MODS TERAMO